



ID Univoco: 6134

Denominazione Bene Radice: _Villa Carboni

Localizzazione: SAN MICHELE (Via)

Allegato 1/3 Determinazione n°587/DG del 24.03.2009

Comune: Cagliari Provincia: Cagliari Diocesi: Cagliari ID Progressivo Comune:

Coordinate (metri) X: 1508488 Y: 4343014 Quota: 23 m

Tipologia Villa

Sottotipologia/Qualificazione

Categoria (Allegato 3 PPR): a4

Foto d'insieme del Bene:

Foto del bene



Vista aerea S-N

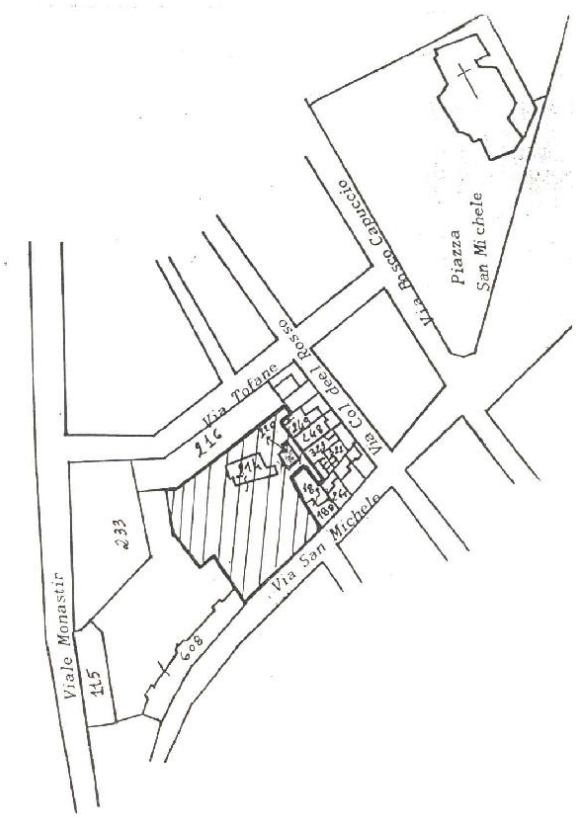


Perimetro(i) di tutela integrale e condizionata

Tutela integrale Tutela condizionata



Allegato catastale:



Note:

La zona risulta di particolare interesse archeologico e pertanto si applica la norma dell'art. 66 del P.U.C.

Descrizione sintetica del Bene:

Bene tutelato L.1089/39. L'edificio in origine era un convento, fu trasformato in azienda agricola modello. Gusto architettonico del periodo liberty. L'alto muro di cinta, impedisce la vista delle edificio e del vasto giardino antistante.

Condizione giuridica:

Codice identificativo Univoco: 6134
Codice identificativo progressivo:
IDRegistraz: PUP53
IDtipo_prov: DM89_3
NVCE Estremi Provvedimento: L. 1089/39 - D.D.G. 30/03/1996
NVCP Estensione del vincolo:

Dati catastali:

Foglio/Data: foglio 5
Particelle: 214, 220
Altri_Elem_Conf: 216, 608 e 249

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Elementi incongrui:
impianti tecnologici quali impianti antenna, climatizzazione, condizionamento.

Qualità del paesaggio:
urbano, fortemente compromesso da edificazione disomogenea, con superfetazioni.

Bibliografia

Titolo 6134 Cognome e nome autore AA.VV.
PROVVEDIMENTO DEL MINISTERO

Strumento urbanistico vigente:

PUC - B3R2

Fascia di tutela integrale, disciplina:

Coincidente con il perimetro del bene e con i mappali del vincolo architettonico della legge 1089/39.
Gli interventi devono essere mirati alla conservazione dell'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere, nel rispetto dei suoi elementi tipologici, formali e strutturali.
Tali interventi comprendono la manutenzione ordinaria, straordinaria, il restauro ed il risanamento conservativo.
È prescritta l'eliminazione di strutture non compatibili ovvero degli elementi estranei e superfetazioni all'organismo edilizio, che non permettano la leggibilità del bene nel suo complesso.
Il progetto dovrà essere sottoposto al preventivo parere della Soprintendenza per i B.A.P.

Fascia di tutela condizionata, disciplina:

La fascia di tutela condizionata, delimitata dalla fascia di colore arancio, disciplina il fondale scenico dell'edificato prospiciente la villa, ed è soggetta alla normativa, che trova riferimento nella norme di attuazione del Piano urbanistico vigente per le sottozone "B3R2".

Zona 1

Oltre alle prescrizioni della zona 2 non potranno essere modificate le volumetrie e le caratteristiche architettoniche esistenti.

Zona 2

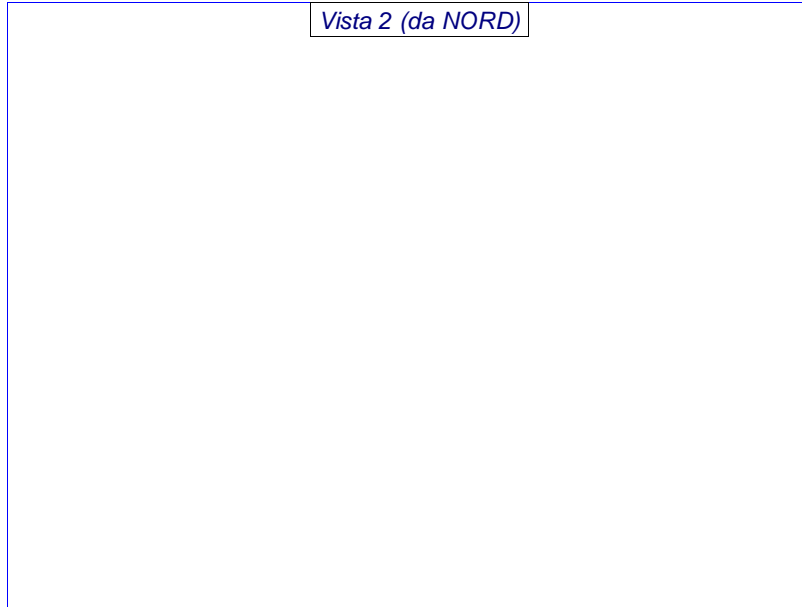
Gli interventi sui prospetti delimitati dalla fascia di tutela condizionata dovranno essere orientati a perseguire l'utilizzo di materiali, finiture e colori tali da non incidere negativamente sulla percezione visiva della architettura tutelata, con la configurazione di un fondale scenico dotato di uniformità e caratterizzato da una gamma cromatica per tinteggiature, finiture, infissi, ed accessori, in armonia con l'architettura e il giardino oggetto di tutela.

Analisi delle viste

Vista 1 (da N-O)



Vista 2 (da NORD)



Allegato 2/3 Determinazione n°587/DG del 24.03.2009

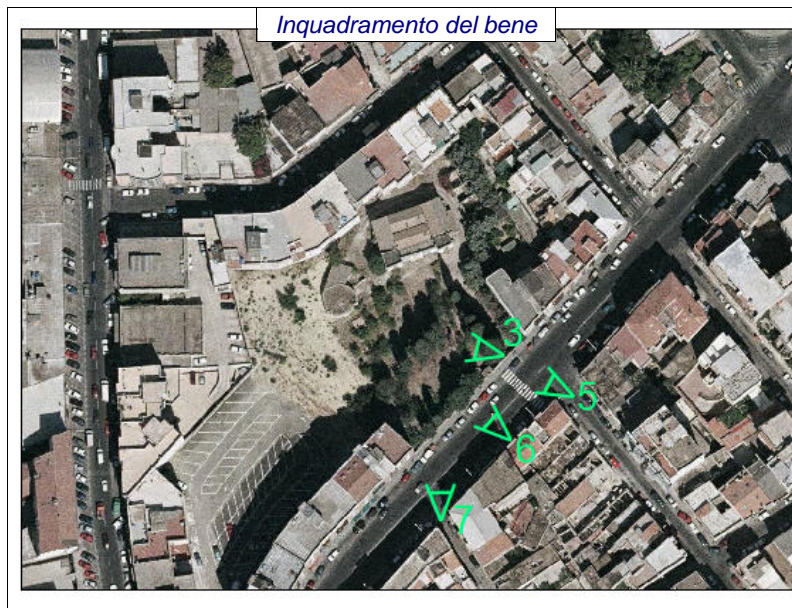
Vista 3 (da N-E)



Vista 8 (da OVEST)



Inquadramento del bene



Vista 4 (da EST)



Vista 7 (da S-O)



Vista 6 (da SUD)



Vista 5 (da S-E)



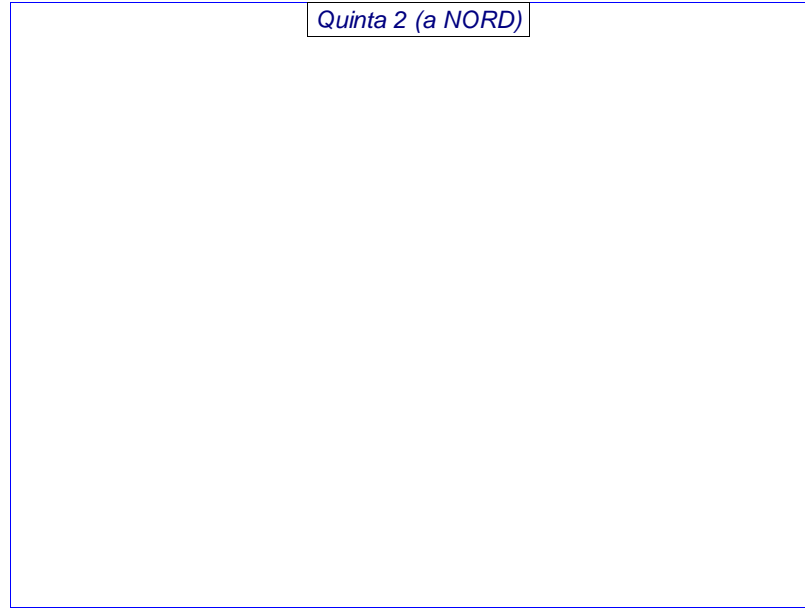
Analisi delle quinte sceniche

Allegato 3/3 Determinazione n°587/DG del 24.03.2009

Quinta 1 (a N-O)



Quinta 2 (a NORD)



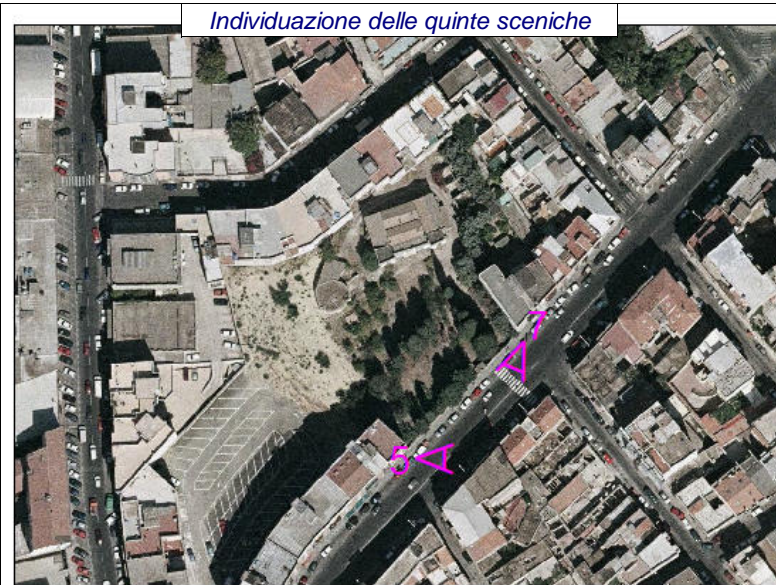
Quinta 3 (a N-E)



Quinta 8 (a OVEST)



Individuazione delle quinte sceniche



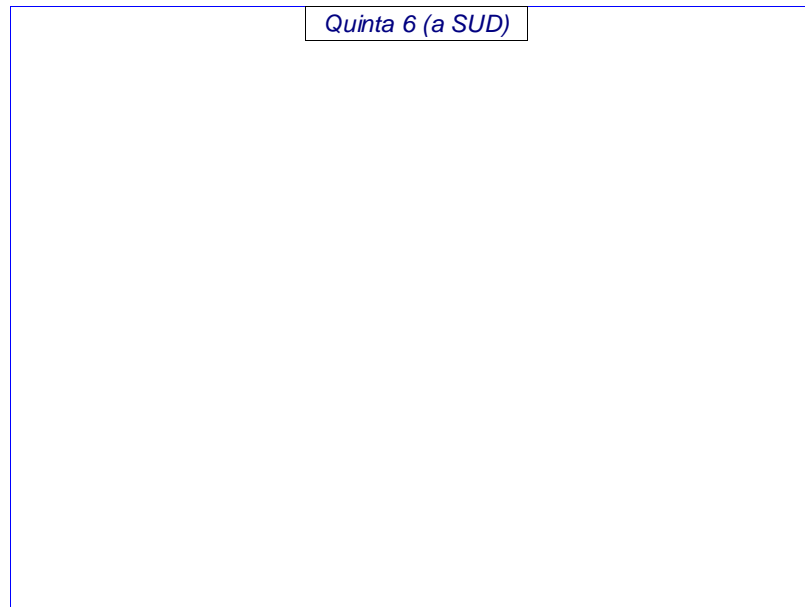
Quinta 4 (a EST)



Quinta 7 (a S-O)



Quinta 6 (a SUD)



Quinta 5 (a S-E)

